

„ zioni di Posta, che lorichiedessero, e deduce a pubblica notizia la lunghezza di ciascuna corsa per regola de' Viaggiatori.

„ VIII. I Mastri di Posta non puonno ricusare i Cavalli a quelli, che arrivano per Vettura, o co' proprj Cavalli, ma li negheranno a persone sconosciute, che non esibiranno il Passaporto del Governo indicante il luogo da dove provengono. Non potranno opporsi a chi essendo arrivato in Posta, volesse immediatamente, od a suo comodo partire per Vettura, o con altri Cavalli, proibita qualunque pretesa di indenizzazione, che fosse in pratica per legge, o per costume.

„ IX. I Cavalli di Posta addetti al servizio pubblico, come pure le scorte, ed i foraggi loro inservienti, sono immuni da qualunque requisizione militare.

„ X. Sulle Case delle Poste de' Cavalli stanno affissi a pubblica vista lo Stemma del Regno d'Italia, l'indizio di Posta, la Tariffa delle corse di quella Stazione colla mancia da darsi ai Postiglioni, ed il numero de' Cavalli. che quel Mastro di Posta è obbligato a tenere.

„ XI. Il Governo determina una divisa uniforme per tutto il Regno col braccialetto di metallo portante l'epigrafe Regno d'Italia, = la quale divisa è vestita dai soli Postiglioni. I Contravventori subiscono la pena di un mese di carcere.